

Primi effetti della decisione di aumentare il capitale sociale. I Comuni puntano ai fondi europei

Gal alla campagna acquisti

Sospiro, Cicognolo e Gabbioneta vogliono aderire

di Davide Bazzani

CALVATONE — I Comuni di Sospiro, Cicognolo e Gabbioneta Binanuova hanno presentato la richiesta di aderire al Gal Oglio Po-Terre d'Acqua.

Si tratta dei primi effetti scaturiti dall'approvazione dell'aumento del capitale sociale deciso nell'assemblea del Gruppo di azione locale, che si è tenuta a luglio. «Le amministrazioni locali, anche per la pratica dei tagli selvaggi operata dal Governo

osserva il presidente del Gal Oglio Po Giuseppe Torchio —, si trovano sempre più nella necessità di partnership forti, aspetto che ha saputo sviluppare il Gal in questi anni, con un budget che ha consentito di investire circa 6 milioni di

fondi europei nella valorizzazione del territorio». Insomma, se i fondi da Stato e Regione non arrivano più, non resta che sperare nell'Europa.

A quelle azioni previste dal Piano di Sviluppo Rurale si sono aggiunti interventi di altri fondi e programmi e progetti nazionali ed europei. «La funzione attrattiva del Gal — continua Torchio — era emersa anche in precedenza con la richiesta dei Comuni di Torre de' Picenardi, Isola Dovarese, Pessina Cremonese,

Ostiano e Volongo di entrare a far parte della società e di partecipare ai bandi ed alle azioni del Piano di Sviluppo Locale. La Regione Lombardia aveva considerato positivamente la loro richiesta ammettendo una specifica dero-



I sindaci
Abruzzi
(Sospiro),
Fontana
(Cicognolo),
Pedrini
(Gabbioneta)
e il presidente
del Gal Oglio
Po Giuseppe
Torchio

ga alla composizione originaria dell'area». Non aveva accolto, invece, le richieste di alcuni Comuni dell'area dell'Oglio come Gabbioneta e Corte de' Frati e della stessa Asola. In particolare Asola, con un popolazione di circa 10

mila abitanti, avrebbe alterato il limite dimensionale del Gal che all'epoca non avrebbe dovuto superare i 100 mila abitanti.

«Ora però a livello europeo sembrano aprirsi nuove prospettive legate anche ad una

diversa flessibilità». Sta di fatto che i Comuni precedentemente esclusi tornano alla carica per cercare di cogliere nuove occasioni, anche con riferimento al Mantovano che vede l'area a confine con Casalmorano, Canneto sull'Oglio, Acquaneve sul Chiese, Marcaria e Castellucchio esclusa sia dal Gal Oglio Po che da quello, varato di recente, delle Colline Moreniche del Garda e che comprende i Comuni dell'Alto Mantovano.

«Della cosa — osserva Torchio — si è parlato incidentalmente alcune sere fa nel corso di un incontro informale convocato dal sindaco di Mariana Mantovana Angelo Rosa. Una situazione in movimento che dimostra la bontà dell'iniziativa comunitaria legata a questo pilastro delle politiche di sviluppo rurale. Nei prossimi mesi avremo a disposizione un quadro più preciso legato anche al budget disponibile ed alle azioni da inserire nel prossimo piano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cavacurta
Il paese investe
sulla scuola
Via libera
dal consiglio
comunale

CAVACURTA — Investimento per l'istruzione e lo studio. E' quanto ha deciso dal consiglio comunale per favorire il diritto allo studio per il prossimo anno scolastico. Il tutto riassunto nella carta dei servizi che in questi giorni viene distribuita ai bambini del Cred. Il piano, per il quale il Comune ha messo a disposizione circa 18mila euro, interessa le scuole materne ed elementari. Fra i vari servizi offerti, in particolare ai genitori che lavorano, viene garantita la copertura delle ore dell'intervallo fra le 12,30 e le 14,15 con lo 'Spazio mensa' — Progetto sportivo, ludico, didattico —, è confermata la possibilità di pre e post scuola gratuiti, sono garantiti il servizio di trasporto scolastico giornaliero con minibus per gli alunni residenti nelle cascate e per i residenti a Camairago e quello di refezione scolastica per gli alunni di materna ed elementare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune-Auser
Rinnovata
la convenzione
a Castelleone

CASTELLEONE — È stata rinnovata la convenzione tra il Comune e l'associazione Auser per la realizzazione di attività di volontariato. In particolare, a supporto di anziani over 70 e disabili anche minori, Auser provvederà all'accompagnamento per visite, esami e cure sanitarie periodiche in collaborazione, e previo accordo, con la Croce Verde. E' previsto il trasporto verso strutture specifiche per interventi di sostegno alla persona, attività ludico-ricreative e la consegna di farmaci a domicilio. Tra i compiti dell'associazione anche l'effettuazione della spesa e l'evasione di semplici pratiche con o senza la persona interessata. Auser collaborerà inoltre all'attività del Piedibus rivolto agli alunni della scuola dell'obbligo. Il Comune stanzierà un contributo massimo di 1.950 euro e metterà a disposizione un Fiat Doblo. (mab)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pobic insegna agli ivoriani le tecniche di rianimazione

di Pierluigi Cremona

BOUNGUANO (Costa D'Avorio) — «Per noi è una grande opportunità di crescita professionale e una possibilità di apprendere nuove tecniche di rianimazione per cercare di migliorare le condizioni dei pazienti del nostro ospedale e salvare più vite possibili». Sono le parole di Paul, uno dei 33 tra medici e paramedici che all'ospedale di Bounguanou, città di circa 20mila abitanti nel cuore della Costa D'Avorio, ha seguito il corso di emergenza-urgenza organizzato dalla Ong cremonese-mantovana Pobic inserito nel progetto 'Emergency transport'. A tenere le lezioni sono stati Gian Paolo Castelli e Carlo Calamari, rispettivamente medico responsabile ed ex responsabile del 118 di Mantova, in questi giorni in missione in Africa per conto dell'Ong. Gli studenti del corso lavorano negli ospedali di Bounguanou, Arrah e M'bato. Le



giornate di lezione sono state tre e sono state aperte dal saluto del presidente della Pobic Paolo Novellini, dal presidente della Regione Paul Koua Brou e dalla direttrice del nosocomio Alix Amis. I corsi sono stati di due tipi: Bld (Basic life support defibrilla-

tion) e Pbls (Pediatric basic life support). A supporto della parte teorica è stato anche proiettato un video che mostrava le tecniche di rianimazione. Molto importante, e del tutto inedita, è stata la parte pratica con il personale ivoiriano che ha provato la rianima-



Un momento
del corso
di rianimazione
e, sopra,
il reparto
di medicina
generale

zione e la defibrillazione su manichini portati dall'Italia. Al termine del corso si è tenuta la prova teorica che è servita per scegliere quattro persone che il prossimo autunno verranno in Italia per un mese di affiancamento al Carlo Poma di Mantova. «Il livello qualitativo — hanno dichiarato Castelli e Calamari — è abbastanza buono e tutti hanno dimostrato impegno, per un ivoiriano avere la possibilità di passare un mese in un ospedale italiano non è cosa da tutti i giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La direttrice dell'ospedale

Il Pozzo dei golosi

Gelateria
Produzione artigianale **Caffetteria**

Via Madonna del Pozzo, 35
26010 Offanengo (CR)
Tel. 0373 632 541



Caffè
illy

Wi-Fi FREE

PARTITE IN
DIRETTA SU SKY

www.ilpozzodeigolosi.com

acquapark Ocasale - Cremona



Piscina - Zona idromassaggio - Solarium - Spogliatoi
Pesca sportiva - Bar - Ristorante

SI EFFETTUANO CORSI DI ACQUAGYM E NUOTO



orari d'apertura tutti i giorni
dalle 9,30 alle 19,00

S.S. Poullese uscita Ocasale - info 333 4563921

Incidente alle 6.30 di ieri in centro: autista illeso
Si addormenta al volante
e 'centra' l'arco Trecchi



L'automobile danneggiata in seguito all'urto contro l'arco di Maleo

MALEO — Ha avuto la fortuna di centrare l'arco dopo aver perso il controllo dell'auto per un colpo di sonno, riuscendo così ad attraversare la stretta apertura e a uscire illeso dall'abitacolo. Poteva andare decisamente peggio al 35enne di Maleo che ieri mattina alle 6.30 è rimasto vittima di un incidente in pieno centro. L'uomo stava rientrando a casa dal lavoro: gestisce un bar nella vicina Casalpusterlengo e aveva chiuso il locale solo all'alba, dopo un sabato sera movimentato. Gli mancava poco per raggiungere casa, che dista un centinaio di metri dall'arco Trecchi, quando ha perso il controllo della sua Fiat Marea. Lui stesso ha riferito ai soccorritori di essersi addormentato al volante causa stanchezza. La vettura si è spostata sulla destra scontrandosi solo lateralmente con l'apertura dell'arco, che ha attraversato per poi schiantarsi contro il marciapiede opposto. Sono stati allertati Croce rossa e vigili del fuoco. Ma il 35enne non ha riportato ferite. Dei rilievi si è occupata una pattuglia dei carabinieri di Codogno. (l.c.)

Più TORNA IN EDICOLA IL
25 AGOSTO